



CORTE DEI CONTI

SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE PER LA BASILICATA

Il Dirigente

1° dicembre 2018

Alla Ditta DIENNE SERVICE SRL

Partita IVA:01599380761

telefono 097184789

Pec : DIENNESERVICE@PEC.IT

Al Funzionario delegato

Alla Consegnataria

Alla Preposta alla Segreteria della Procura regionale

SEDE

Prot. n. 0000551-01/12/2018-AA_BAS-RFBAS-P

Class.: 4.10.20

All. 2

Oggetto: trasloco mobili Procura regionale Corte dei conti, Viale del Basento n°78, Potenza. Lettera d'ordine RDO n°2155381. CIG Z72260EB19

Spett. le ditta Dienne service srl,

con riferimento alla richiesta pervenuta dalla locale Procura regionale, occorre rimuovere una parte dei mobili presenti in una stanza al secondo piano di questa sede e trasportarli in parte negli archivi al piano seminterrato e, quindi, spostare altri mobili da una stanza al secondo piano a quella resa disponibile dalla precedente operazione, al fine di predisporre lo studio di un nuovo magistrato. Tutte le operazioni suddette saranno coordinate dalla Preposta alla Segreteria della Procura, sig.ra Irene Sarli (tel. 0971393210; Cellulare aziendale 3666801144; Email: irene.sarli@corteconti.it), dalla quale Codesta ditta potrà ricevere ogni indicazione di dettaglio;



CORTE DEI CONTI

Considerato che codesta Ditta ha già in essere il contratto di pulizia della sede;
verificato il preventivo allegato, vs. prot. 107 del 13 agosto u.s.;

vista l'attuale disponibilità sul competente capitolo di spesa;

visti gli articoli 37 del d.lgs. 33/2013 ed 1, co. 32, della legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente", ai sensi dei quali, i dati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito internet della Corte, attraverso l'applicativo AVCP190 e "scheda di pubblicazione unificata";

visto l'art. 2, co. 3 e l'art. 17, co. 1 del d.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti della Corte dei conti" approvato con Provvedimento del Presidente della Corte dei conti n. 8 del 5 novembre 2013;

verificato che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

ritenuto che è possibile il ricorso alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del nuovo codice dei contratti pubblici sopra citato e constatato che la fornitura in oggetto rientra nei limiti di valore e nelle categorie merceologiche elencate dal sopra citato Regolamento della Corte dei conti, e che, in particolare, l'art. 51 del Regolamento stabilisce che si può trattare direttamente con un unico interlocutore nel caso che l'importo della spesa non superi l'ammontare di euro 40.000,00;

visto l'art. 1, comma 502 della L. 208/2015 secondo il quale l'obbligo di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. è previsto solo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 1.000,00;

ritenuto, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del d.l.vo 50/2016, come modificato dall'art. 67 del d.l.vo 19 aprile 2017, n° 56, di non richiedere garanzia definitiva, trattandosi di affidamento rientrante nei limiti previsti dall'art. 36, comma 2, lett. a) del predetto d. l.vo 50/2016, come modificato dall'art. 25 del d. l.vo 56/2017;

acquisita la dichiarazione dalla ditta in indirizzo, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante i requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016;

dato atto che la stazione appaltante ha proceduto a dar corso all'esecuzione dei controlli ex art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 nei confronti della società in indirizzo, come previsto dall'art. 36, co. 6 dello stesso nuovo Codice;

verificato che le clausole negoziali essenziali ed il patto di integrità sono contenuti nelle allegate Condizioni generali di contratto;



si invita Codesta stessa Ditta a voler effettuare le prestazioni sopra specificate e relative al preventivo facente parte integrante della presente lettera d'ordine, ed alle stesse condizioni economiche ivi contenute, per un totale complessivo di €500,00 (cinquecento/00) IVA esclusa.

Nel contempo si invita Codesta Ditta a sottoscrivere le allegate "CONDIZIONI CHE REGOLANO LAVORI SERVIZI E FORNITURE" alle quali si rimanda per tutto quanto non specificato nel presente invito ed in particolar modo a tutti gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i.

L'imposta di bollo sarà assolta dalla Ditta fornitrice mediante apposizione di marca sull'offerta e successiva trasmissione telematica a questa amministrazione, ovvero nelle altre modalità dettagliatamente indicate sul sito www.acquistinretepa.it.

Si ritiene di poter soprassedere per quanto attiene agli obblighi previsti dal d. l.vo n° 81 del 2008 e con riferimento al DUVRI relativo ai servizi di manutenzione, in quanto Ditta ne è già a conoscenza/in possesso.

La relativa fattura dovrà essere intestata a:

CORTE DEI CONTI - Servizio Amministrativo Unico Regionale per la Basilicata, Viale del Basento, 78 - 85100 POTENZA

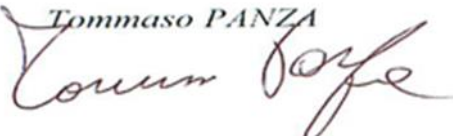
Codice fiscale: 80218670588,

avendo cura di citare, nella stessa, il seguente codice CIG relativo al rapporto contrattuale: Z72260EB19.

La fattura sarà controllata e vistata dal Funzionario delegato in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale. Solamente dopo tali controlli e previa verifica camerale e contributiva, il Funzionario delegato avrà cura di ottemperare al pagamento dell'imponibile delle relative fatture (ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 629 lett. b), imputandole al capitolo di spesa di competenza, dopo che la Consegnataria avrà verificato la regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 46 del vigente Regolamento di autonomia finanziaria della Corte dei conti, a lavori ultimati sarà rilasciata attestazione di regolare esecuzione a cura della Consegnataria.

Il Dirigente

Tommaso PANZA


(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)

